

PROGRAMMA INSEGNAMENTO

Insegnamento	Elementi di diritto internazionale e dell'Unione Europea
Corso di laurea	Scienze del Turismo
Indirizzo/i (se previsti)	
SSD	IUS 13
Crediti CFU/ECTS	8
Ore di didattica	48
Anno accademico	2017\2018
Docente responsabile dell'insegnamento	Amirante Aldo
Studio del docente	Stanza 9, I piano
Tel. studio	(+39)0823 275370
E-mail del docente	aldo.amirante@unicampania.it
Sito internet del docente	http://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/docenti/32-amirante-aldo
Orario di ricevimento	Durante il corso: Lunedì – Martedì ore 13:30 - 15:30 Al termine del corso: Lunedì – Martedì ore 12:00 - 14:00
Tutor	

LINGUA
ITALIANO

CONTENUTI

1° PARTE: ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE

Comunità internazionale e ordinamento internazionale nella loro evoluzione storica

I soggetti dell'ordinamento internazionale

- Stato
- Organizzazioni internazionali ed altri soggetti funzionali
- Il dibattito sull'esistenza di altri soggetti

Fonti e norme di diritto internazionale

- Consuetudini internazionali
- Principi generali del diritto riconosciuti dalle Nazioni civili
- Diritto cogente
- Trattati internazionali: definizione e funzione; stipulazione e entrata in vigore; riserve; efficacia; interpretazione; invalidità; estinzione; successione
- Atti delle organizzazioni internazionali e *soft law*

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale

- L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale consuetudinario
- L'adattamento al diritto internazionale convenzionale
- L'adattamento agli atti delle organizzazioni internazionali

Violazione del diritto internazionale e responsabilità internazionale

- Il concetto di responsabilità internazionale

- Il fatto illecito e i suoi elementi costitutivi
- Le cause di esclusione dell'illiceità
- Le conseguenze giuridiche della responsabilità internazionale
- L'autotutela e le contromisure
- Le conseguenze della violazioni del diritto cogente
- La responsabilità delle organizzazioni internazionali
- La responsabilità per fatto lecito

Soluzione pacifica delle controversie internazionali

- Definizione di controversia internazionale
- Mezzi diplomatici di soluzione delle controversie (negoziati, buoni uffici, inchiesta, mediazione e conciliazione)
- Il ruolo delle Nazioni Unite
- Mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie (arbitrato e ricorso al giudice internazionale)
- Corte internazionale di giustizia
- Altri tribunali internazionali

Aspetti di diritto sostanziale

- La tutela dei beni culturali
- Le convenzioni UNESCO
- Il contratto di volo aereo

2° PARTE: ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Origini, sviluppo e caratteri del processo di integrazione europea

- Sviluppi e riforme nel processo di integrazione europea
- Valori e principi dell'UE
- La cittadinanza europea

Istituzioni e organi dell'UE

- Parlamento europeo
- Consiglio europeo
- Consiglio UE
- Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza
- Commissione
- Corte di giustizia, Tribunale di primo grado e camere giurisdizionali
- Corte dei Conti
- Organi consultivi
- Organi monetari

Le fonti dell'ordinamento dell'Unione

- *I trattati e il diritto primario*
- *I principi generali del diritto dell'Unione*
- Il diritto derivato: regolamenti, direttive e decisioni, raccomandazioni e pareri
- Gli atti della PESC/PESD

Diritto dell'Unione europea e ordinamento giuridico italiano

- Il primato del diritto dell'Unione europea

- L'efficacia diretta
- L'adattamento dell'ordinamento giuridico italiano al diritto dell'Unione europea
- Il ruolo delle Regioni

Le competenze dell'Unione europea

- Il principio di attribuzione, la clausola di flessibilità e i poteri impliciti
- Il principio di sussidiarietà. Il principio di prossimità. Il principio di proporzionalità
- Il principio di leale cooperazione
- Integrazione differenziata e cooperazioni rafforzate
- Conclusione di accordi internazionali

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la parte di istituzioni di diritto internazionale:

LEANZA Umberto – CARACCILO Ida, *Il diritto internazionale: diritto per gli Stati e diritto per gli individui. Parte generale*, Giappichelli Editore, Torino, III ed., 2012 (capitoli 1-10).

Occorre scaricare da internet i principali trattati internazionali citati a lezione ed indicati nel testo, ed inoltre: Tutte le Convenzioni di salvaguardia dell'UNESCO, la convenzione UNIDROIT del 1995 e la Convenzione di Montreal del 1999 sul trasporto aereo.

Per la parte di diritto dell'Unione europea:

DANIELE Luigi, *Diritto dell'Unione Europea. Sistema istituzionale. Ordinamento. Tutela giurisdizionale. Competenze*, Giuffrè, 2014 (capitoli

Necessaria la consultazione del Trattato UE e il Trattato sul funzionamento dell'UE, scaricabili da internet.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi necessarie per permettere agli studenti di conoscere e comprendere: 1) l'ordinamento internazionale, quale ordinamento positivo autonomo che disciplina le relazioni tra gli Stati, ossia quale ordinamento della Comunità internazionale; 2) l'ordinamento dell'Unione europea, quale ordinamento derivato nell'ambito di quello internazionale.

Il corso intende fornire un quadro generale della natura e della struttura degli ordinamenti affrontati, del sistema di produzione normativa, della applicazione e dell'accertamento della norma.

Il corso intende altresì ottenere la conoscenza da parte degli studenti di temi specifici particolarmente rilevanti per le attività turistiche, e per i profili del corso di laurea.

I percorsi di esercitazione, coinvolgendo gli studenti in un ruolo attivo, stimolano gli studenti verso lo sviluppo di una propria autonoma capacità di indagine, valutazione e critica.

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).

Lo studente dovrà dimostrare conoscenza giuridica del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea appropriata ad un livello di studio universitario con il supporto dei libri di testo e della didattica erogata.

Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso le caratteristiche e le tipicità degli ordinamenti, e di avere sviluppato una capacità di analisi del loro funzionamento nella società internazionale e in quella europea.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applied knowledge and understanding*).

Lo studente dovrà essere capace di applicare le conoscenze giuridiche e le capacità di comprensione acquisite apprese durante il corso in merito alle caratteristiche e al funzionamento del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea. Con le conoscenze giuridiche e la capacità di comprensione acquisite lo studente dovrà essere in grado di sviluppare e sostenere argomentazioni, anche critiche e/o propositive sui principali istituti del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea.

Autonomia di giudizio (*making judgements*).

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di saper raccogliere e interpretare i dati giuridici forniti durante il corso al fine di arrivare a elaborare giudizi autonomi che tengano conto non solo del dato giuridico in senso stretto ma anche delle interazioni tra diritto, politica ed economia propri delle relazioni internazionali contemporanee e del processo di integrazione europea.

Abilità comunicative (*communication skills*).

Lo studente dovrà saper comunicare in modo lineare, preciso e esaustivo le conoscenze giuridiche acquisite durante il corso, mostrando anche di saper descrivere in italiano dati giuridici che per il diritto internazionale (e in parte per il diritto dell'Unione europea) sono in lingua inglese e francese.

Capacità di apprendere (*learning skills*).

Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze giuridiche, sia rispetto al diritto internazionale sia rispetto al diritto dell'Unione europea, necessarie per intraprendere studi successivi, con un alto grado di autonomia rispetto ai profili giuridici delle relazioni internazionali e del processo di integrazione europea.

PREREQUISITI

Pur non essendo prevista alcuna propedeuticità, sono necessarie le conoscenze di diritto pubblico e le conoscenze di base di diritto privato.

METODI DIDATTICI

40 ore di lezioni frontali. 16 ore di esercitazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

E' prevista un prova intercorso, riservata ai soli frequentanti, ovvero gli studenti che raggiungono un minimo del 65% delle presenze a metà corso. Per gli stessi studenti è previsto un preappello al termine del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame consiste in un colloquio volto a verificare il livello di conoscenza degli argomenti del programma e trattati durante le lezioni, la padronanza del linguaggio giuridico specialistico che caratterizza la materia. Sono previste almeno 4 domande per ciascuno studente.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri: - Esito eccellente 30-30 e lode: lo studente dimostra ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio e ottima capacità analitica. - Esito molto buono 26-29: lo studente dimostra buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio e buona capacità analitica, attenzione ai fenomeni internazionali. - Esito buono 24-25: lo studente presenta conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio. - Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur mostrando l'acquisizione di conoscenze fondamentali e soddisfacente proprietà di linguaggio. - Esito sufficiente 18-20: lo studente dimostra una conoscenza minima degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico. -

Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.